

**REG. (UE) N. 1305/2013. PSR UMBRIA
2014-2022 INTERVENTO 7.5.1
"Investimenti in infrastrutture
ricreative, informazione/infrastrutture
turistiche su piccola scala - beneficiari
pubblici"
OASI DI BORGHETTO:
AMPLIAMENTO DELLA RETE
CICLOPEDONALE REGIONALE**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

ANALISI URBANISTICA/COMPATIBILITÀ URBANISTICA

L'area di intervento ricade in zona **Territorio Agricolo "E"**, zona agricola e, in parte, in zona Va **"Verde Pubblico Attrezzato"** del P.R.G. di Tuoro sul Trasimeno. L'intervento progettato è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con la normativa regionale di settore (Legge Regionale 1/2015 e RR. 2/2015) poiché si tratta di realizzazione di impianto a rete non urbanizzato di collegamento tra le scese (strade) esistenti che saranno oggetto di adeguato ripristino. Verificata altresì la compatibilità urbanistica con il P.S.2 in quanto l'area d'intervento, ricadendo in area B2 (usi misti e frammentati dell'ambito circumlacuale), trova compatibilità l'intervento in oggetto in quanto sono ammessi tra i vari interventi come per il territorio agricolo, le infrastrutture a reti e puntuali, nonché le infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, qualora non diversamente localizzabili come i percorsi sopra descritti.

VINCOLI

L'area d'intervento costeggiante le rive del lago Trasimeno, per le sue riconosciute peculiarità è interessata da specifici e mirati vincoli di tutela e strumenti di pianificazione paesistica quali:

- a) **Vincolo di tutela paesaggistica** con D.M. 16/05/1966 – lett. c) e d) con la seguente motivazione: "zona costiera del lago Trasimeno e Isola Maggiore, [...] "riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un complesso panoramico di caratteristico aspetto, avente valore estetico e tradizionale, godibile, in molteplici vedute paesistiche, sia da chi percorre la strada statale 75-bis del Trasimeno, sia la ferrovia Terontola-Foligno e sia infine da chi attraversa per acqua il lago Trasimeno...", ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004;
- b) **Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS)** del Lago Trasimeno della Rete Natura 2000, art. 13 della L.R. 27/2000;
- c) **Ambiti "B2"** (usi misti e frammentati dell'ambito circumlacuale) **ed "A"** (specchio lacustre) **del P.S.2 dell'Autorità di bacino del fiume Tevere**;
- d) **Area Naturale Protetta del lago Trasimeno** (L.R. n. 9/1995), art. 17 della L.R. n. 27/2000;
- e) **Corridoio e Pietra di guado** (habitat e connettività) individuato dalla Rete ecologica della Regione Umbria (R.E.R.U).
- f) **Reticolo Idrografico – Puntuale e secondario**

TERRE E ROCCE DA SCAVO

L'intervento non comporta la produzione di terre e rocce da scavo poiché gli scavi esistenti interessano uno spessore non superiore a 50 cm con il riutilizzo delle terre sul luogo d'intervento per la costipazione delle stesse nel tratto del percorso di collegamento e per il raccordo in presenza di forme di campo. I materiali

naturali (stabilizzato) necessario per l'efficientamento delle scese esistenti potranno accedere in cantiere previa verifica e con le procedure in materia di terre e rocce da scavo (per quanto attiene gli scavi, visto il modesto intervento, non si ritiene necessario produrre la relazione geologica).

INQUADRAMENTO CATASTALE

L'area di intervento è individuata catastalmente al foglio n. 20 e n. 21 del Comune di Tuoro sul Trasimeno. La pista ciclabile verrà realizzata in parte su area demaniale, contraddistinta al foglio n. 20 dalle particelle n. 214, 213, 231, 232, 212, 21, 168, 172, 175, 210, 209, 208, 207, 206, 194, 197, 166, 164, 162, 160, 231 e al foglio n. 21 dalle particelle 110, 113, 115 e in parte su area privata, contraddistinta al foglio n. 20 dalla particella n. 202 e al foglio n. 21 dalla particella n. 104.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Il presente progetto intende promuovere e ampliare la rete escursionistica e ciclabile nella frazione di Borghetto, al fine di permettere, sia agli abitanti dei luoghi che ai turisti, di godere appieno delle risorse rurali offerte dal territorio.

Il progetto prevede, infatti, interventi volti alla realizzazione e riqualificazione della rete ecologica dell'area rivierasca di Borghetto, sulla quale sviluppare percorsi dedicati alla mobilità lenta. Oltre alla riqualificazione delle scese trasversali esistenti, in particolare la **Scesa della Torre, la Scesa della Macerina e la Scesa del Pero**, l'intervento intende completare il percorso ciclabile regionale dell'Anello del Trasimeno attraverso la realizzazione di un nuovo tracciato, che permetterà di differenziare il traffico carrabile da quello ciclopeditonale.

Attualmente la pista ciclabile regionale dell'Anello del Trasimeno prevede un tratto di traffico promiscuo carrabile e ciclopeditonale nella frazione di Borghetto, lungo la SS75bis "Via Nuova", a partire dalla Scesa del Pero e fino al confine con il comune di Castiglione del Lago.

Il presente progetto intende completare il tracciato regionale attraverso la realizzazione del tratto mancante di pista ciclabile su sede propria. Oltre a mettere in sicurezza la viabilità ciclopeditonale, l'intervento offre l'opportunità di sviluppare una nuova rete sentieristica nell'area rivierasca di Borghetto. Per quanto riguarda gli aspetti naturalistici, vi sarà la possibilità di raggiungere interessanti scorci sul canneto e sulle specie animali che lo frequentano.

Il nuovo tracciato lambirà, inoltre, alcune fasce di bosco ripariale in cui è possibile osservare delle garzaie, il luogo in cui nidificano collettivamente diverse specie di aironi (fam. Ardeidae) con abitudini coloniali.

Il percorso andrà ad arricchire l'importante lavoro di riqualificazione effettuato nel territorio mediante i recenti interventi di miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione a fini turistici del percorso storico archeologico della Battaglia del Trasimeno e di riqualificazione degli itinerari escursionistici di Isola Maggiore.

Interventi che hanno riguardato tutta l'area comunale, interessando anche la frazione di Vernazzano, lasciando però fuori la zona di Borghetto: questo progetto, quindi, rappresenta un'occasione unica di completamento di un lavoro che, complessivamente, valorizza non solo il patrimonio locale, ma il contesto lacustre nella sua interezza.

Il percorso proposto e il percorso della Valle della Battaglia del Trasimeno, recentemente riqualificato, troveranno un punto di congiunzione nell'area presso la Scesa del Pero: tale aspetto rafforza ancor di più l'accezione di rete territoriale finalizzata al potenziamento del grado di attrattività del territorio stesso e dei singoli microsystemi che lo caratterizzano.

RECUPERO DELLE SCESE STORICHE E PERCORSO DI COLLEGAMENTO

Il nuovo tracciato ciclopeditonale è intersecato da tre scese storiche, antichi accessi al lago dalla viabilità principale (attuale Via Nuova, SS75bis) utilizzati soprattutto a scopo piscatorio: la Scesa della Torre (che costeggia, come dice il nome stesso, la torre di Borghetto), la Scesa della Macerina e la Scesa del Pero, quest'ultima segnata nel Motu Proprio del 1822 come il confine tra le concessioni (bòzze) dei pescatori di Isola Maggiore e quelle dei pescatori di Borghetto. Un quarto accesso (detto "strada Giuannelli") è scomparso, e un tempo scendeva seguendo il fosso tra la Scesa del Pero e la Scesa della Macerina.

Queste scese presentano, al momento, gli unici elementi di segnaletica turistica del territorio di Borghetto,

fruibili dalla SS75bis e contenenti brevi informazioni sulle singole scese.

In corrispondenza delle scese che verranno ripristinate, sarà possibile realizzare dei punti di osservazione naturalistici a fine pubblico utili a conoscere la ricca comunità ornitica che frequenta il Lago Trasimeno ed il suo canneto durante i diversi periodi dell'anno: dalle specie nidificatrici, durante il periodo primaverile, a quelle svernanti, presenti durante l'autunno e l'inverno.

La possibilità di rivolgersi a specifici target di turisti (birdwatcher) potrà consentire anche di destagionalizzare i flussi turistici.

In particolare, per ridare dignità e riconoscibilità agli accessi delle scese, si è previsto il ripristino della parte bitumata di strada di pertinenza delle scese, con pittura gialla di segnaletica orizzontale.

L'intervento più consistente che riguarderà le scese vere e proprie sarà quello di ripristino dei tracciati storici, consentendo il transito di pedoni e ciclisti su nuovi tracciati ciclopeditoni di larghezza tale da consentire il transito in doppio senso (vedi elaborati grafici) e mediante l'utilizzo di ghiaietto lavato.

Preliminarmente alla realizzazione di un tracciato, le scese storiche verranno liberate dalla vegetazione erbosa coprente e dagli arbusti infestanti delimitanti consistenti tratti delle scese di Macerina e del Pero. Presso la scesa della Torre dovranno essere rimossi arbusti e piante deperenti presenti sull'attuale sentiero, oltre che il ripristino di una piccola porzione di terreno ceduta.

Presso la scesa della Macerina è presente un fosso naturale che in gran parte è occluso dalla presenza di arbusti infestanti, i quali verranno rimossi per liberare il canale, oltre che rendere più sicuro il transito di pedoni e ciclisti dal momento che il canale è posto in affiancamento di una porzione di sentiero.

Anche nelle zone demaniali limitrofe alle scese e al percorso di collegamento verranno sfalciati e successivamente rimossi gli arbusti infestanti per poter apprezzare la vista sul lago e sui canneti.

Per favorire l'ombreggiatura del percorso che collega le tre scese si è pensato di piantare un filare di alberi autoctoni della specie "Ontano Nero".

Sull'ultimo tratto delle scese della Macerina e del Pero verranno posate a secco lastre di "Pietra di Tuoro" per evidenziare questi tratti caratterizzati da un alto valore paesaggistico.

FRUIZIONE E CARTELLONISTICA

Il progetto prevede l'installazione di una cartellonistica dedicata agli aspetti storici e naturalistici della zona, con particolare riguardo alla sfera tradizionale inerente alla pesca e allo sfruttamento dell'area rivierasca. Ampio risalto sarà dato alla componente antropologica relativa ad una peculiarità dimenticata del luogo: la zona è ricordata come "borgo di carbonari" nell'opera cinquecentesca "Trasimenide" di Matteo dall'Isola. Un borgo importante non solo quindi per la pesca, ma anche per attività produttive concentrate nelle aree boschive collinari alle spalle del paese e, nondimeno, per quelle agricole che interessavano le vaste pianure attorno al borgo.

Gli abitanti di Borghetto, dunque, si collocano storicamente al confine tra una tradizione piscatoria e fortemente agricola, dove non manca l'aspetto strategico-militare. Non si dimentichi, infatti, il ruolo che il fortilizio di "Borgo Nuovo" ha avuto per Perugia nel controllo del confine lacustre e della porta di accesso al territorio perugino stesso, cioè l'area tra le pendici del Monte Gualandro e il cosiddetto Malpasso. Il valore storico del luogo è rafforzato anche dall'indubbia importanza del vicino insediamento, non solo religioso, presente in località Badiaccia, oggi nel Comune di Castiglione del Lago: lì nel XIII secolo vi era il Monastero benedettino di San Martino della Vena, sottoposto all'Abbazia di Farneta e alla Diocesi di Arezzo.

La nuova segnaletica sarà dedicata alla storia del luogo, a partire dalle fasi più antiche di popolamento. L'area di Borghetto presenta tracce di frequentazione almeno a partire dal I secolo a.C., che attestano la presenza di un probabile insediamento a vocazione piscatoria e commerciale. La storia antica del luogo è strettamente connessa ai fatti della Battaglia del Trasimeno tra Cartaginesi e Romani avvenuta nel 217 a.C. nella Valle di Tuoro. Proprio nella piana di Borghetto il console romano Flaminio allestì l'accampamento la

sera prima della battaglia, avvenuta il 21 giugno del 217 a.C.; inoltre, proprio presso il citato Malpasso sfilarono i due eserciti prima della sanguinosa battaglia. Questa tematica, già ampiamente trattata nel nuovo allestimento di pannelli e segnava che caratterizza valle – già “Percorso Annibalico” o “Percorso storico archeologico della Battaglia del Trasimeno (217 a.C.)” – potrà vedere anche qui alcuni richiami, in funzione anche di raccordo con un argomento assolutamente identitario per Tuoro sul Trasimeno.

Anche il tema artistico potrà trovare ampio spazio: la chiesa di Borghetto, dedicata a San Martino, ospita alcune porzioni di un affresco attribuibile al pittore Anton Maria Garbi (1718-1797), originario di Tuoro. Un’emergenza che potrà costituire un *trait d’union* tra Tuoro (Palazzo Garbi-Vecchi) e Vernazzano-Torale (con le opere nella Chiesa di Santa Lucia di Vernazzano e in quella dei santi Cosma e Damiano di Torale); si segnala a tal proposito che anche Vernazzano e Torale hanno visto la realizzazione di una nuova segnaletica, realizzata contestualmente a quella succitata relativa al percorso annibalico e a quella riguardante Isola Maggiore.

Per quanto concerne il tema naturalistico, l’argomento portante non potrà che essere l’importanza che il Lago Trasimeno riveste per la conservazione della biodiversità, con particolare riferimento a quella legata alle zone umide. Il Lago Trasimeno, oltre ad essere uno dei Parchi Regionali dell’Umbria, è riconosciuto come zona Ramsar (la convenzione sulle zone umide di importanza internazionale) ed è inserito all’interno della Rete Natura 2000 sia come ZPS (Zona di Protezione Speciale istituita ai sensi della direttiva “Uccelli”) sia come ZSC (Zona Speciale di Conservazione istituita ai sensi della Direttiva “Habitat”).

Il Trasimeno svolge un ruolo chiave quale sito di svernamento di numerose specie di uccelli acquatici, che raggiungono consistenze di rilievo nazionale o addirittura internazionale. Per tali motivi occorre tenere alta l’attenzione sulla tutela di questo ecosistema per l’importanza che questo riveste per tutte quelle specie di uccelli che vivono o che trovano nel Trasimeno un punto di svernamento o di sosta lungo le loro rotte migratorie.

ACCESSIBILITÀ DI LUOGHI E CONTENUTI

Particolare attenzione sarà riposta sui temi che riguardano l’accessibilità, mediante interventi strutturali e immateriali mirati a favorire l’uso di luoghi e spazi da parte di ogni tipologia di fruitore. Per quanto riguarda i contenuti e le informazioni, si segnala che, nell’ambito delle già richiamate recenti opere di miglioramento, il Comune di Tuoro sul Trasimeno ha realizzato una WebApp collegata al dominio turistico dedicato al territorio. Tale WebApp andrà a breve ad ospitare tutti i nuovi contenuti turistici elaborati per il territorio comunale, e consentirà l’inserimento di quanto prodotto per il presente intervento. Sempre in

PROSPETTIVE EXTRATERRITORIALI: UN NUOVO TRATTO DELLA PISTA CICLABILE DEL TRASIMENO

Come più volte rimarcato, il percorso qui proposto avrà ricadute importanti a livello locale. Occorre ricordare, tuttavia, che il nuovo tracciato completerà il tratto della Pista Ciclabile del Trasimeno realizzato su sede propria, acquisendo quindi un’importanza tutt’altro che locale, con ricadute che si estendono a tutto il comprensorio lacustre. Il nuovo percorso diventerà senza dubbio itinerario preferenziale, e non solo alternativo, rispetto all’attuale tracciato. Si segnala, peraltro, che il tratto della pista ciclabile ad est di Borghetto – quello che verrà sostituito dal percorso qui proposto – corre su strada statale e a ridosso della superstrada, risultando poco sicuro e, oltretutto, compromesso dall’inquinamento acustico del traffico carrabile.

COLLEGAMENTO ATTREZZATO

Il progetto intende promuovere e ampliare la rete escursionistica e ciclabile nella frazione di Borghetto, al fine di permettere, sia agli abitanti dei luoghi che ai turisti, di godere appieno delle risorse rurali offerte dal territorio. Il progetto prevede, infatti, interventi volti alla realizzazione e riqualificazione della rete ecologica dell’area rivierasca di Borghetto, sulla quale sviluppare percorsi dedicati alla mobilità lenta. Il nuovo tracciato ciclopedonale permetterà di svolgere attività sportive e ricreative all’aperto, in particolare l’escursionismo, il nordic walking, l’hiking, il ciclismo e l’equitazione in un’area caratterizzata da un alto valore paesaggistico e naturalistico.

La realizzazione di tali collegamenti avverrà con un tracciato con materiale drenante ed avranno larghezza idonea a garantire il doppio senso di marcia di ciclisti e pedoni.

Sarà a tal proposito necessario liberare il terreno da erba e vegetazione posta sullo strato superficiale, così da poter consentire la riprofilatura del terreno e la creazione di un tracciato compatto.

Tali percorsi fungeranno da collegamenti e ricucitura dei sentieri ciclopedonali previsti sulle scese storiche e consentiranno la fruibilità di spazi verdi nascosti, qualificanti per scorsi sul lago molto suggestivi.

Lungo i nuovi sentieri ciclopedonali sarà opportuno consentire il superamento di fossi naturali esistenti, attraverso degli attraversamenti naturali. Questo avverrà inizialmente con la riprofilatura leggera del fosso, solo in corrispondenza della larghezza del tracciato, al fine di consentire di avere lievi pendenze per l'attraversamento. Come si evince dagli elaborati grafici e dalla relazione geologica allegata, alcuni fossi verranno intubati con tubi in C.A. opportunamente dimensionati, per permettere il anche alle persone diversamente abili di percorrere senza difficoltà tutto il nuovo tracciato.

Verranno create delle aree di sosta adiacenti al sentiero tali da consentire ai visitatori di avere scorci sul lago molto suggestivi. Queste piazzole saranno dotate di una seduta realizzata in "Pietra di Tuoro", un cestino portarifiuti, un lampione fotovoltaico e saranno ombreggiate da Salici Piangenti.

PARCO VERDE ATTREZZATO

Verso via del Pontile si trova un'ampia area verde all'aperto. Tale area, oltre che spazio di pertinenza al ristorante pizzeria "La Bella Vita", va a costituire quello che potrebbe essere la fine del percorso ciclopedonale. Qui verrà effettuata una riqualificazione della piazzola di ingresso all'area attraverso l'inserimento della cartellonistica informativa e attraverso la schermatura dell'attuale isola ecologica presente. Attorno ad essa, infatti, si planteranno delle siepi di delimitazione dalla strada che fungeranno da schermatura dei cassoni dell'isola ecologica.

Una rastrelliera per bici verrà collocata sul limite stradale e vicino alla una colonnina di ricarica per biciclette a pedalata assistita esistente.

Come ultimo intervento, sul parco verde attrezzato verranno collocati degli attrezzi fitness per le attività di ginnastica all'aperto con possibilità di inserire anche attrezzature per i diversamente abili.

PERTINENZA E COERENZA RISPETTO ALLE FINALITÀ DELLA MISURA

Interventi per infrastrutture ricreative

Il progetto intende promuovere e ampliare la rete escursionistica e ciclabile nella frazione di Borghetto, al fine di permettere, sia agli abitanti dei luoghi che ai turisti, di godere appieno delle risorse rurali offerte dal territorio. Il progetto prevede, infatti, interventi volti alla realizzazione e riqualificazione della rete ecologica dell'area rivierasca di Borghetto, sulla quale sviluppare percorsi dedicati alla mobilità lenta. Il nuovo tracciato ciclopedonale permetterà di svolgere attività sportive e ricreative all'aperto, in particolare l'escursionismo, il nordic walking, l'hiking, il ciclismo e l'equitazione in un'area caratterizzata da un alto valore paesaggistico e naturalistico.

All'interno del parco, l'area adibita a gioco per bambini verrà implementata con dei nuovi giochi e, in prossimità di questi, si creerà nel parco un'area fitness per le attività di ginnastica all'aperto, con possibilità di inserire anche elementi per i diversamente abili.

Interventi per infrastrutture turistiche

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo sentiero di interesse anche turistico: oltre ad attraversare aree lungolago di grande fascino paesaggistico, il nuovo percorso interseca le scese storiche esistenti, antichi accessi al lago dalla viabilità principale (attuale Via Nuova, SS75bis), utilizzati soprattutto a scopo piscatorio.

Lungo la Scesa della Torre, in particolare, si trova l'antica torre medievale di Borghetto, unica testimonianza dell'antica fortificazione che caratterizzava l'insediamento. Gli aspetti naturalistici e storici dell'area saranno valorizzati da una nuova cartellonistica in acciaio corten dedicata.

Interventi per attività didattico-informative

Il progetto prevede l'installazione di una cartellonistica dedicata agli aspetti storici e naturalistici della zona, con particolare riguardo alla sfera tradizionale inerente alla pesca e lo sfruttamento dell'area rivierasca di Borghetto. Gli stessi contenuti sviluppati per la cartellonistica saranno accessibili anche da remoto tramite WebApp.

COMPLETAMENTO DELLA RETE DI ITINERARI REGIONALE

Interventi in connessione con 1 itinerario della rete regionale

L'intervento intende ampliare la rete ciclopedonale regionale dell'Anello del Trasimeno nella frazione di Borghetto, attraverso un nuovo percorso lungolago che collega la Scesa del Pero fino a Via del Pontile. Attualmente la pista ciclabile regionale dell'Anello del Trasimeno prevede un tratto di traffico promiscuo carrabile e ciclopedonale nell'area di Borghetto, lungo la SS75bis "Via Nuova", a partire dalla Scesa del Pero e fino al confine con il comune di Castiglione del Lago. Il presente progetto intende completare il tracciato regionale attraverso la realizzazione del tratto mancante di pista ciclabile su sede propria. Oltre a mettere in sicurezza la viabilità ciclopedonale, l'intervento offre l'opportunità di sviluppare una nuova rete sentieristica nell'area rivierasca di Borghetto.

ATTIVAZIONE DI SINERGIE TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica

In seguito alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale del relativo avviso pubblico, è stato stipulato l'accordo di partenariato pubblico-privato, che vede il comune di Tuoro sul Trasimeno come soggetto pubblico capofila.

COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI

Azioni eseguite sotto forma di ITI (Investimenti Territoriali Integrati)

Il presente progetto ricade in un piano complessivo di riqualificazione della rete sentieristica all'interno del territorio comunale. Rispetto agli altri comuni lacuali, infatti, il territorio di Tuoro sul Trasimeno è caratterizzato da una forte vocazione naturalistica, grazie all'estensione della fascia ripariale e alla presenza di ampie zone di vegetazione lacuale dei territori più interni.

Il presente intervento è finalizzato a prendere parte di un programma operativo multidimensionale che si concretizza in un unico circuito turistico attraverso il collegamento fisico della pista ciclabile regionale che unisce Punta Macerone al pontile di Punta Navaccia. Tale circuito si estende al complementare intervento ITI

"Riqualificazione degli itinerari escursionistici di Isola Maggiore nel comune di Tuoro sul Trasimeno", finanziato con risorse a valere sul PSR 2014-2020 nell'ambito della misura 7, sottomisura 7.5, tipo di intervento 7.5.1.

Oltre al collegamento fisico ciclo-pedonale, la nuova cartellonistica realizzata per il presente progetto servirà

a completare gli interventi già realizzati per la rete escursionistica di Isola Maggiore e per il Percorso Annibalico. La nuova rete sentieristica di Tuoro sul Trasimeno sarà in questo modo unificata in una nuova veste grafica e contenutistica, facilitando la lettura del territorio da parte di ogni tipo di fruitore. In ultimo, la nuova WebApp, realizzata con i fondi dell'intervento ITI "Riqualificazione degli itinerari escursionistici di Isola Maggiore", verrà implementata e completata con i nuovi contenuti sviluppati per il presente progetto dell'Oasi di Borghetto.

Segnaletica turistica realizzata con l'intervento ITI "Riqualificazione degli itinerari escursionistici di Isola Maggiore nel comune di Tuoro sul Trasimeno".

Link alla WebApp realizzata con l'intervento ITI "Riqualificazione degli itinerari escursionistici di Isola Maggiore nel comune di Tuoro sul Trasimeno": <https://app.livingtuoro.it/home>

ORIENTAMENTO VERSO STANDARD COSTRUTTIVI MIGLIORATIVI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

Disabilità motoria

Particolare attenzione sarà riposta sui temi che riguardano l'accessibilità mediante interventi strutturali e immateriali mirati a favorire l'uso di luoghi e spazi da parte di ogni tipologia di fruitore. In particolare il progetto prevede il miglioramento dell'accessibilità da parte di utenti con disabilità motoria, attraverso interventi di miglioramento dei sentieri esistenti e la realizzazione di nuovi tracciati e rampe fruibili anche da persone disabili. Grazie al coinvolgimento dei partner del progetto, verranno organizzate iniziative di tipo didattico e divulgativo dedicate anche ad utenti con disabilità motoria. Inoltre, le attrezzature fitness e da gioco che verranno installate nell'area verde di via del Pontile avranno la possibilità di essere utilizzate e coinvolgere persone con disabilità motoria.

Disabilità sensoriale

Per migliorare l'accessibilità dell'Oasi di Borghetto da parte di utenti con disabilità sensoriale, è prevista l'installazione di un totem in braille per gli utenti con disabilità visiva e lo sviluppo di un'app con contenuti disponibili anche in versione audio per gli utenti con disabilità di tipo uditivo.

Disabilità intellettiva

Particolare attenzione sarà riservata alla fruizione dell'Oasi di Borghetto da parte di utenti con disturbi di disabilità intellettiva. Il progetto prevede la realizzazione di segnaletica turistica con contenuti semplificati, facilmente comprensibili da tutti gli utenti dell'Oasi. Gli stessi contenuti sviluppati per la cartellonistica saranno accessibili anche da remoto tramite WebApp. Inoltre, grazie al coinvolgimento dei partner del progetto, verranno organizzate iniziative di tipo didattico e divulgativo dedicate anche ad utenti con disabilità intellettive.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Realizzazione e riqualificazione di strutture a servizio della fruizione

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale su sede propria nella frazione di Borghetto, oltre alla riqualificazione delle scese esistenti, permettendo di raggiungere l'area lungolago di grande interesse naturalistico e paesaggistico. La nuova Oasi di Borghetto, costituita dal nuovo tracciato ciclopedonale lungolago e dalle scese storiche esistenti, fa parte di un più vasto programma dell'amministrazione comunale di Tuoro sul Trasimeno dedicato al miglioramento della fruizione del tratto rivierasco di propria competenza e che coinvolge le aree di Punta Navaccia, Punta Macerone e Isola Maggiore.

Al fine di migliorare la fruizione dell'Oasi di Borghetto e promuovere il cicloturismo nel territorio comunale, l'intervento prevede l'installazione di una nuova cartellonistica dedicata, una nuova illuminazione, oltre all'installazione di sedute in legno e acciaio nelle aree verdi naturalistiche ed in pietra serena di Tuoro nelle aree urbane più strutturate, cestini portarifiuti e alla realizzazione di aree di sosta e punti di ricarica per biciclette elettriche.

Interventi per il miglioramento dell'accessibilità

Particolare attenzione sarà riposta sui temi che riguardano l'accessibilità, mediante interventi, strutturali e immateriali, mirati a favorire l'uso di luoghi e spazi da parte di ogni tipologia di fruitore.

Attualmente la pista ciclabile regionale dell'Anello del Trasimeno prevede un tratto di traffico promiscuo carrabile e ciclopedonale nell'area di Borghetto, lungo la SS75bis "Via Nuova", a partire dalla Scesa del Pero e fino al confine con il comune di Castiglione del Lago. Oltre a mettere in sicurezza la viabilità ciclopedonale, l'intervento permette di migliorare l'accessibilità dell'area lungolago, di grande interesse naturalistico e paesaggistico. Il nuovo tracciato, progettato come tratto di completamento della pista ciclabile regionale su sede propria, riveste un'importanza tutt'altro che locale, con ricadute che si estendono a tutto il comprensorio lacustre. L'intervento prevede, inoltre, lo sviluppo di nuovi contenuti di carattere informativo sull'Oasi di Borghetto, accessibili da tutti anche da remoto tramite WebApp.

Realizzazione di materiale informativo turistico

L'intervento prevede lo sviluppo di materiale informativo turistico dedicato all'Oasi di Borghetto. Il progetto

prevede l'installazione di segnaletica turistica dedicata agli aspetti storici e naturalistici della zona, con particolare riguardo alla sfera tradizionale inerente alla pesca e lo sfruttamento dell'area rivierasca. Ampio risalto sarà dato alla componente antropologica e alla storia del luogo, a partire dalle prime fasi di popolamento.

Centrale sarà, inoltre, il tema naturalistico, evidenziando l'importanza che il Lago Trasimeno riveste per la conservazione della biodiversità, in particolare delle zone umide. Il Lago Trasimeno, oltre ad essere uno dei Parchi Regionali dell'Umbria, è riconosciuto come zona Ramsar (la convenzione sulle zone umide di importanza internazionale) ed è inserito all'interno della Rete Natura 2000, sia come ZPS (Zona di Protezione Speciale istituita ai sensi della direttiva "Uccelli"), sia come ZSC (Zona Speciale di Conservazione istituita ai sensi della Direttiva "Habitat"). Gli stessi contenuti sviluppati per la segnaletica turistica saranno accessibili anche da remoto tramite WebApp.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Aree Naturali Protette e siti Natura 2000

La frazione di Borghetto ricade nell'area naturale protetta del Parco regionale del Lago Trasimeno, istituita con L.R. 9/1995. Il lago Trasimeno fa parte dei siti Natura 2000 della Regione Umbria come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 27/2000.

Aree con vincolo paesaggistico

L'area in cui ricade l'intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico con D.M. 16/05/1966 – lett. c) e d) con la seguente motivazione: "zona costiera del lago Trasimeno e Isola Maggiore, [...] "riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un complesso panoramico di caratteristico aspetto, avente valore estetico e tradizionale, godibile, in molteplici vedute paesistiche, sia da chi percorre la strada statale 75-bis del Trasimeno, sia la ferrovia Terontola-Foligno e sia infine da chi attraversa per acqua il lago Trasimeno...", ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004.

Corridoi ecologici della Rete Ecologica Regionale (RERU)

Il tratto rivierasco in cui ricade l'intervento è individuato come "Frammenti: habitat" e terra "Frammenti: connettività" della Rete Ecologica della Regione Umbria (R.E.R.U).

UTILIZZO DI SISTEMI INNOVATIVI

Risparmio energetico

Il progetto prevede l'installazione di nuovi impianti per il risparmio energetico. Al fine di garantire l'illuminazione dell'Oasi di Borghetto, anche al fine di preservare l'area da atti vandalici, è prevista l'installazione di nuovi lampioni ad energia solare con lampade LED a risparmio energetico.

Uso di energie rinnovabili

L'intervento prevede l'impiego di energie rinnovabili, in particolare la luce solare, attraverso l'installazione di nuovi lampioni LED alimentati da pannelli fotovoltaici.

Uso di materiali riciclabili

Gli interventi previsti verranno realizzati con l'impiego di materiali riciclabili, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM), introdotti dal DM 11/10/2017. Il progetto privilegia l'impiego di materiali naturali, in coerenza con il contesto dell'Oasi, come la ghiaia stabilizzata per le scese.

Sistemi di informazione interattiva

Il Comune di Tuoro sul Trasimeno ha di recente implementato una WebApp collegata al dominio turistico dedicato al territorio. La nuova WebApp ospiterà tutti i contenuti della cartellonistica elaborata per il territorio comunale (Percorso Annibalico e Campo del Sole, percorsi di Isola Maggiore, percorso del Castello di Vernazzano), e consentirà l'inserimento di quanto prodotto nell'ambito del nuovo progetto dedicato a Borghetto qui presentato. Sempre in termini di accessibilità, la WebApp consente una consultazione da remoto di contenuti sia mediante lettura che audioguida, nonché l'accesso a contenuti aggiuntivi e ulteriori percorsi.

OPERE IN VARIANTE

Rispetto al progetto esecutivo questa variante propone le seguenti modifiche:

- Le panchine in Pietra di Tuoro, i cestini portarifiuti e i lampioni fotovoltaici verranno collocati solo nelle aree di sosta e non disseminate lungo il percorso.
- Non verranno realizzate staccionate in legno.
- Non verranno installate gli archi in ferro a sostegno dei rampicanti.
- Verrà inserito un nuovo gioco (barca) nell'area attrezzata alla scesa della Torre.
- Nella area attrezzata della scesa della Torre verranno sostituiti tre tavoli con panche (nello stesso numero di quelle attualmente presenti).
- La schermatura della isola ecologica non verrà installata ma verrà sostituita con una siepe.
- Non verranno installati i pontili galleggianti.
- L'ultimo tratto delle scese del Pero e della Macerina verranno ricoperti con pietra di Tuoro posata a secco.
- Verranno intubati di 6 fossi per migliorare la fruibilità del percorso anche ai diversamente abili.
- Verrà aumentata la superficie interessata al taglio dei rovi (vedi elaborati grafici) che verranno trinciati e successivamente rimossi.
- Verranno abbattute piante deperenti lungo il percorso secondo quando previsto dalla relazione dell'agronomo Forestale.
- Verranno piantumate n. 21 piante specie "Ontano Nero".
- Verranno piantumate n.11 piante specie "Salice bianco"(Salix alba).